

Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale



COMUNE DI GENOVA

BILANCIO DI MANDATO 2008 - 2011



Consiglio Direttivo

Luca Borzani – **Presidente**

Lorenzo Caselli

Alessandro Cavalli

Giuseppe Costa

Silvio Ferrari

Carlo Freccero

Nicla Vassallo

Direttore

Pietro da Passano

Vicedirettore

Monica Biondi

Dirigente

Ornella Borghello

Ufficio Mostre

Claudia Bovis

Maria Teresa Ruzza

Assistenza Tecnica

Giuseppe Spadavecchia

Ufficio Tecnico

Roberto Gallo

Paolo Aragone

Jacopo Paolo Bertolazzi

Ivano Rossi

Carlo Scalini

Giuseppe Tardanico

Ufficio Stampa

Camilla Talfani

Stefania Maggolini

Massimo Sorci

Comunicazione e Marketing

Chiara Bricarelli Dello Strologo

Pierluigi Bruzzone

Gabriella Garzena

Claudia Riccardi

Relazioni Esterne

Elvira Bonfanti

Collegio dei Revisori dei Conti

Andrea Traverso – **Presidente**

Paolo Macchi

Giovanni Poggio

Servizi informatici e multimediali

Ornella Borghello

Giampaolo Cavalieri

Vittorio Cavanna

Carlo Pescetto

Servizio didattica ed Eventi Culturali

Maria Fontana Amoretti

Alessandra Agresta

Stefania Costa

Emanuela Iovino

Florence Reimann

Servizio amministrativo

Giada Mazzucco

Monica Rimassa

Servizio Risorse Umane

Ornella Borghello

Relazioni con le Aziende

Franco Melis

Segreteria Generale

Luana Toselli

Antonella Verrillo

Biglietteria/Accoglienza

Pierangelo Fontana

Katia Del Grande

Paola Giusto

Organizzazione eventi congressuali

Franco Melis

Valentina Nebiolo

Rosalia Perosio

Alessandro Siri

BILANCIO DI MANDATO

Con l'insediamento della prossima Amministrazione Comunale verrà a scadere il periodo indicato dallo Statuto della Fondazione per la durata in carica del Consiglio Direttivo.

È venuto quindi il momento di presentare il bilancio di mandato 2008-2011, il primo della vita della Fondazione.

Sono passati appena quattro anni, ma il cambiamento di scenario è stato davvero imponente, con una crisi finanziaria senza precedenti che, tra gli altri effetti, non poteva non incidere pesantemente sulle risorse disponibili per la Cultura, specialmente in ambito locale. Si è colta la necessità, in questo contesto, di adottare nuovi modelli gestionali che consentissero, con la razionalizzazione degli impieghi e la messa a sistema di tutte le sinergie possibili, di "sopravvivere al tempo della crisi", parafrasando il titolo di una delle rassegne di incontri della Fondazione.

Giusto vent'anni fa in questi giorni di maggio il Palazzo Ducale restaurato veniva riaperto e restituito alla città. Esaurita la funzione della prima gestione, affidata ad un Consorzio di privati, si costituiva nel 1999 la Palazzo Ducale S.p.A., con azioni interamente sottoscritte dal Comune di Genova; nel 2008 infine, per trasformazione eterogenea, subentrava l'attuale **Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura**, ereditando dalla S.p.A. capitale, concessione, gestione, struttura operativa, marchio.

La forma giuridica scelta, *Fondazione di Partecipazione*, da un lato, pur mantenendo alla gestione significative autonomie operative, ha eliminato alcune possibili incongruenze fra gli obiettivi di un organismo di pubblica proprietà e il fine di lucro proprio delle società commerciali, dall'altro ha agevolato, sempre nel costante controllo comunale, l'ingresso di terzi nel patrimonio, a testimonianza di un ancora maggiore radicamento nel territorio.

Il Consiglio Comunale, con la delibera istitutiva, ha inteso attribuire una precisa **missione** alla Fondazione, mettendole nel contempo a disposizione le **risorse** necessarie per adempiere al compito assegnato.





La **missione** è ben delineata dall' art. 3 della delibera:

A

“La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

B

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure.

C

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, tangibile ed intangibile, in coerenza e continuità con la storia della comunità e con le vicende legate alla creazione degli Istituti di conservazione e di ricerca, dei Musei e di Palazzo Ducale.

D

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

E

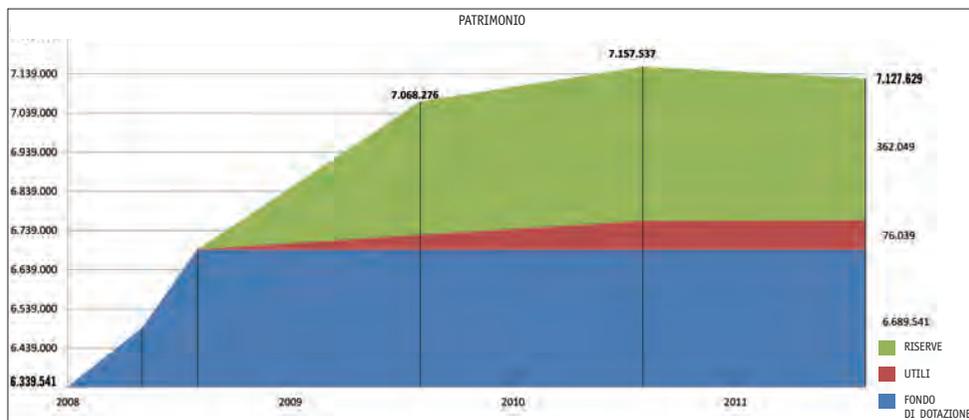
La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale ed internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati. La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati”

F

Inoltre il piano finanziario allegato alla delibera prevedeva che, a partire dal secondo esercizio, economie di gestione realizzate dalla Fondazione avrebbero consentito una riduzione del contributo annuo del Comune da €2.000.000 a €1.800.000.



L'uso durante il mandato delle **risorse** assegnate può essere così sintetizzato:



PATRIMONIO

Il Fondo di Dotazione iniziale corrisponde al Patrimonio Netto del Bilancio di Trasformazione della S.p.A. pari a € 6.339.541, e al 31/12 2011 è di € 6.765.580 cui vanno aggiunte Riserve utilizzabili per € 362.049, per un totale accantonato di € 7.127.629; quindi si è prodotto **un incremento nel Patrimonio della Fondazione dal 29/5/2008 di €788.088**, costituito per €350.000 dalle quote dei Partecipanti Compagnia di San Paolo, Fondazione CARIGE e Costa Edutainment, e per € (76.039 + 362.049) dalla gestione.

CONCESSIONE E GESTIONE DEL PALAZZO

La **concessione** è stata prolungata di 50 anni a partire dal 2014, con la conseguente riduzione del costo annuo; si è perfezionata inoltre la formalizzazione della concessione del magazzino di via Pelio.

Per **migliorie al Palazzo**, adeguamento impianti e manutenzioni straordinarie sono stati investiti complessivamente €453.000 in quattro anni: segnaletica, maxischermo, luci salone e salonetto, ricondizionamento CDZ appartamento del Doge, impianti di sicurezza, allarme evacuazione, videocitofoni, cancelli, sala dogana (con fondi comunitari acquisiti dal Comune); inoltre €70.000 sono stati impiegati per la messa a frutto come posteggio dell'area circostante il magazzino di via Pelio.

Migliorata infine la qualità – segnatamente per il bar di piazza Matteotti, ma non solo – e redditività di alcune sub-concessioni attraverso rescissioni e modifiche contrattuali ove è stato possibile.

In ottemperanza agli accordi di concessione, sono stati realizzati a Palazzo, senza alcun costo per l'Amministrazione, dal 29 maggio 2008 al 31 dicembre 2011 ben **1.269 iniziative per fini istituzionali o sociali**.





STRUTTURA OPERATIVA

Il personale dipendente ereditato dalla S.p.A. a **maggio 2008 assommava a 46 persone**: 2 dirigenti, 8 quadri, 30 impiegati (di cui 10 in service al Comune, successivamente dallo stesso assorbiti), 6 operai.

Oggi sono 32: 3 dirigenti, 6 quadri, 18 impiegati e 5 operai. Complessivamente le persone che si sono dimesse o pensionate sono 16, di cui 2 quadri, mentre le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nello stesso periodo sono state di 1 impiegato e 1 operaio.

La riduzione quantitativa in presenza di un volume di produzione oggettivamente aumentato è stata possibile attraverso una razionalizzazione degli incarichi, favorendo crescite professionali e delegando maggiormente alcune responsabilità operative.

Molte le risorse che la Fondazione ha investito nella **formazione**, le cui ore sono quasi raddoppiate, passando dalle 224 del 2008 alle 424 del 2011, per una quantità *pro capite* che da 4,86 passa a 13,25.



Queste le azioni intraprese nei confronti degli obiettivi indicati dalla **missione**:

A

Nel corso dei quattro anni si sono realizzate **tre** mostre che hanno superato i 150mila visitatori:

- . **Fabrizio De André. La mostra**
 - . **Mediterraneo. Da Courbet a Monet a Matisse**
 - . **Van Gogh e il viaggio di Gauguin**
- e cinque che hanno raggiunto dai 25 mila ai 50mila visitatori:
- . **Lucio Fontana. Luce e colore**
 - . **Henri Cartier-Bresson. Russia**
 - . **Otto Hofmann. La poetica del Bauhaus**
 - . **L'Africa delle Meraviglie**
 - . **Race. Alla conquista del Polo Sud.**

La mostra su De André ha permesso non solo il recupero dell'investimento iniziale, ma ha garantito un utile, anche attraverso la "vendita" ad altre 4 sedi nazionali, che è stato reinvestito nelle attività del Palazzo e nella mostra "Mediterraneo".

La mostra "Van Gogh e il viaggio di Gauguin", la più visitata in Italia dal gennaio 2012, chiude al 1 maggio 2012 con 346.025 visitatori, record assoluto di tutti i tempi per una mostra a Genova.

Nel 2010 e nel 2011 la Fondazione, grazie anche alla **collaborazione con più di 50 associazioni significative** della città, coinvolte, con reciproco arricchimento di competenze, nella definizione della programmazione, ha realizzato oltre 200 iniziative l'anno, con una sostanziosa riduzione degli oneri di contributo dell'Amministrazione verso il tessuto associativo della città.

B

La Fondazione ha operato con un'offerta non solo legata alle attività espositive ma anche al confronto, al dibattito e alla crescita culturale.

Di qui hanno preso l'avvio **manifestazioni, incontri e rassegne**, quali **La Storia in Piazza**, divenute appuntamenti annuali ricorrenti, premiati dal grande afflusso di pubblico.

Il crescente successo di iniziative come **Mediterranea. Voci tra le sponde, Le Religioni, Lezioni di Storia, Ai confini della mente, Come cambia la Terra** e tante al-

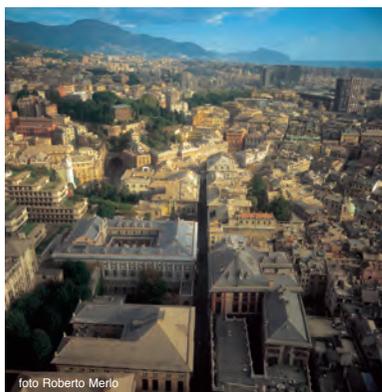
COLLABORAZIONI

ACQUARIO DI GENOVA
AMICI DEI MUSEI E DI PALAZZO DUCALE
AMNESTY INTERNATIONAL
ANPI
ARCI
AUSER
CENTRO CULTURALE PRIMO LEVI
CENTRO STUDI ANTONIO BALLETO
CENTRO STUDI MEDÌ
CEP – CONSORZIO SPORTIVO PIANACCI
CODICE – IDEE PER LA CULTURA
COMUNITÀ DI S. EGIDIO
CONSERVATORIO N. PAGANINI
CORPI URBANI – ARTU
COSTA EDUTAINMENT
CQB
EMERGENCY
FESTIVAL DELLA SCIENZA
FESTIVAL DI POESIA
FESTIVAL DEL MEDITERRANEO
FESTIVAL MUSICA D'AUTRICE LILITH
FIERA DI GENOVA
FONDAZIONE ANSALDO
FONDAZIONE EDOARDO GARRONE
FONDAZIONE REGIONALE PER LA CULTURA
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
GOETHE-INSTITUT GENOVA
GOG - GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE
HABANERO
I BUONAVOGLIA
ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
LABOR PACE - CARITAS
LATERZA EDIZIONI
LEGAMBIENTE
LES RENDEZ-VOUS DEL L'HISTOIRE, BLOIS
LIBERTÀ E GIUSTIZIA
LIMES
LINEA D'OMBRA
MICROMEGA
MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
MUCAS - MUSEO DEL CAOS
MUSEI CIVICI
MUSEO DEL JAZZ
MUSICAROUND
PORTO ANTICO DI GENOVA
PROVINCIA DI GENOVA
SARABANDA-CIRCUMNAVIGANDO
SCUOLA MUSICALE CONTE
SUQ
TEATRI POSSIBILI LIGURIA
TEATRO CARGO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
TEATRO DELL'ORTICA
TEATRO NECESSARIO
TEATRO NUDO
TEATRO STABILE
TERRES DES HOMMES
UNIVERSITÀ DI GENOVA
URBAN LAB



tre, dimostra come la Fondazione, nella convinzione che la qualità culturale può e deve essere accessibile a tutti, abbia saputo intercettare una domanda diffusa di conoscenza, di informazioni corrette, di approfondimenti, in una parola di Cultura proveniente dalla cittadinanza e dal territorio.

Il risultato di questo impegno è stato la realizzazione di oltre 900 iniziative culturali, conferenze, incontri, rigorosamente a ingresso libero.



C

In qualità di **referente presso il MIBAC per il Sito UNESCO "Genova. Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli"** la Fondazione nel periodo si è aggiudicata due bandi ministeriali per un totale di €150.000, con i quali ha finanziato l'attività di valorizzazione e gestione del sito per il quadriennio, comprensiva della definizione degli indicatori di monitoraggio, le video guide, la mappatura culturale, la didattica, la segnaletica.

Ogni anno inoltre la Fondazione organizza i "Rolli Days", manifestazione per la valorizzazione del patrimonio cittadino seguita da più di 20mila persone, aggregando collaborazioni pubbliche e private, da un lato rivolgendosi ai turisti, dall'altro promuovendo nella cittadinanza il senso di appartenenza attiva.

D

Un elemento di assoluta novità introdotto dalla Fondazione è la creazione della **Sala Dogana – Giovani Idee in transito**, ottenuta dalla ristrutturazione di una porzione del Sottoporticato già adibita a magazzino e totalmente dedicata alla facilitazione e valorizzazione della creatività giovanile: per la prima volta uno spazio attrezzato accessibile gratuitamente, organizzato, insieme all'Ufficio Cultura e Città del Comune di Genova, con una continua serie di manifestazioni, mostre, concorsi, incontri riservati ai giovani.

La collaborazione con gli uffici del settore cultura del Comune, regolamentati dalla Convenzione Quadro Triennale, si sviluppa inoltre nell'ambito della programmazione culturale congiunta fra Palazzo Ducale e i musei civici, attraverso piani integrati di comunicazione e marketing e progetti educativi e didattici volti a favorire l'accesso alla cultura a

particolari categorie di cittadini (giovani, anziani, disabili, nuovi cittadini). La Fondazione fornisce servizi amministrativi, manutentivi e tecnici di supporto alle attività del Comune e mette a disposizione proprie risorse anche finanziarie per la realizzazione di iniziative espositive presso i Musei civici.

La Fondazione ha poi svolto un forte supporto alle **scuole e alle famiglie**: oltre 300 laboratori didattici con più di 10mila ragazzi l'anno. I programmi sono destinati ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, ma esiste un calendario specifico per l'utenza singoli dei bambini con famiglie (compresi i centri estivi dal 2009) e una programmazione di respiro internazionale per il pubblico degli adulti. Grazie ai rapporti sempre più stretti che si sono creati negli anni con Istituti scolastici, Università e famiglie sono lievitati in maniera crescente i numeri delle presenze.

E

Si sono cercate formule nuove di collaborazione con operatori nazionali, sia per la realizzazione di grandi mostre come "Mediterraneo" e "Van Gogh e il viaggio di Gauguin", "Mirò", ma anche sono stati firmati protocolli d'intesa con altre realtà nazionali, ad esempio con Il Circolo dei Lettori di Torino, i musei di La Spezia e Savona uniti nel Centro Regionale per l'Arte Contemporanea; accordi più stretti sono stati raggiunti con importanti istituzioni culturali cittadine quali la Fondazione Edoardo Garrone, partner sia nelle Lezioni di Storia che nell'iniziativa per portare a livello nazionale l'attività espositiva di Villa Croce, attraverso l'individuazione con un bando pubblico di una figura di curatore.

Nel 2011 si sono raggiunte oltre 450mila presenze e *Il Sole 24 Ore* individua Palazzo Ducale di Genova come la settima istituzione culturale più frequentata del nordovest.

F

È motivo di grande soddisfazione per gli Amministratori l'aver la Fondazione chiuso **tutti gli esercizi in utile o pareggio**, conservando quindi **l'assenza di indebitamento a fronte di una riduzione dei contributi pubblici** che sono oggi inferiori ai soli costi di gestione e di personale del Palazzo, incrementando nel contempo la produzione culturale, come dimostrato dai numeri.



Probabilmente questo è il primo bilancio di mandato pubblico di un'istituzione culturale genovese. È una scelta di trasparenza che accompagna la pratica ormai consolidata di redigere il Bilancio Sociale di Palazzo Ducale. Ed è comunque un bilancio di mandato importante: il primo dalla costituzione della Fondazione nata con il superamento della SpA nel maggio del 2008.

Quattro anni di lavoro intenso, nel pieno di una crisi che è insieme economica, istituzionale e morale, con l'obiettivo di realizzare un grande spazio culturale riconosciuto all'interno e all'esterno della città. Fare cultura pubblica nell'età della grande crisi. Non è stato facile, ma oggi è possibile dire che il risultato è in larga massima raggiunto. Palazzo Ducale si è aperto al grande pubblico intrecciando attività espositive, eventi, cicli di lezioni e conferenze, concerti. La presenza di grandi ospiti internazionali ha garantito la circolazione di idee e saperi, favorito il superamento della logica delle chiusure e dei localismi.

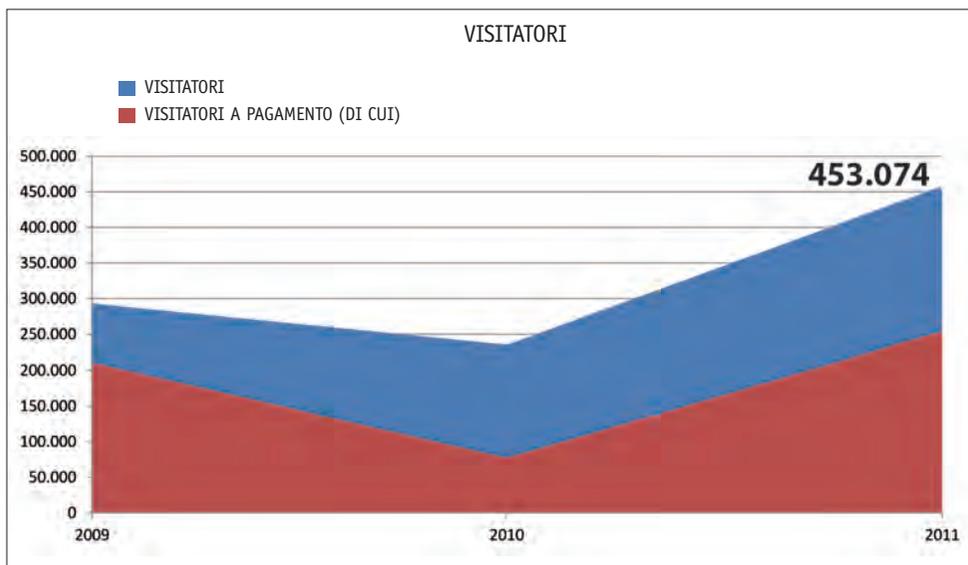
Palazzo Ducale ha ormai un'identità forte come luogo della cultura civile, accessibile a tutti e capace di innovare modi e linguaggi per allargare la partecipazione collettiva, per dare strumenti che permettano a ciascuno di meglio affrontare i profondi e veloci mutamenti della società contemporanea. A fianco la convinzione che le modalità della gestione non fossero una variabile indipendente ma una componente fondamentale della scommessa culturale.

I pareggi di bilancio, il rapporto inedito tra pubblico e privato, gli indicatori di risultato individuati a priori e non a posteriori, il contributo a un sistema integrato tra le grandi istituzioni culturali, una programmazione lunga nel tempo in grado di coinvolgere tanti soggetti sono stati tutti elementi connotanti l'azione della Fondazione. Facendo i conti con una progressiva riduzione di risorse.

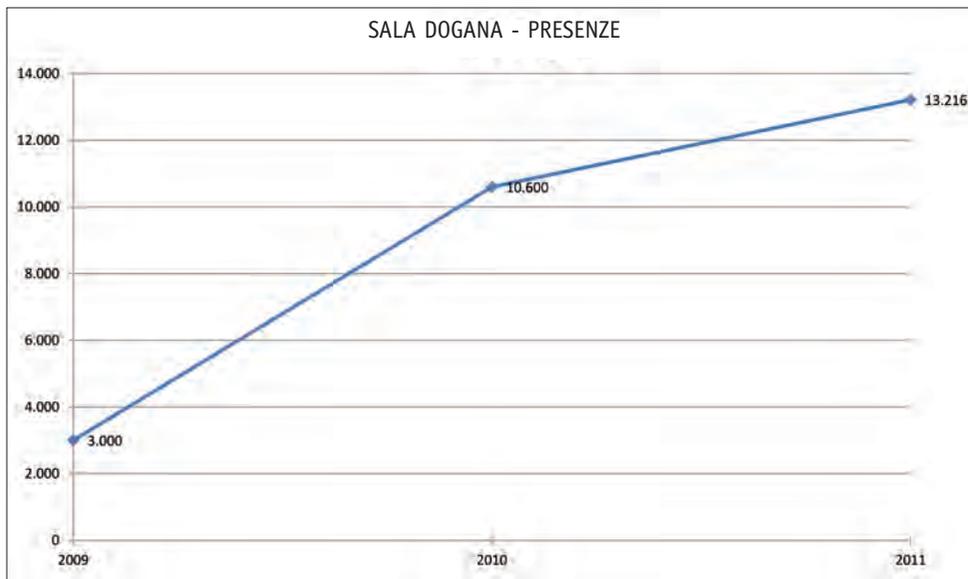
Per realizzare tutto ciò è stato necessario l'impegno di tanti. A partire da un Consiglio di Amministrazione che ha sempre gratuitamente e con grande generosità intellettuale investito nella qualità delle iniziative, al personale della Fondazione che ha assunto carichi di lavoro elevati con straordinaria professionalità, ai soci dal Comune di Genova, alla Compagnia di San Paolo, alla Fondazione Carige, a Costa Edutainment.

A tutti loro il mio e il nostro ringraziamento. Proprio in questi giorni Palazzo Ducale festeggia, insieme al Porto Antico, il proprio ventesimo compleanno. Nel 1992 la scelta di contribuire con la riqualificazione urbana e culturale a una nuova fase di sviluppo della città apparve come una scelta coraggiosa e capace di guardare al futuro. A distanza di venti anni quella decisione ci pare trovi positiva conferma nelle trasformazioni della città e, per quello che ci riguarda, nella storia e i risultati di questi quattro anni.

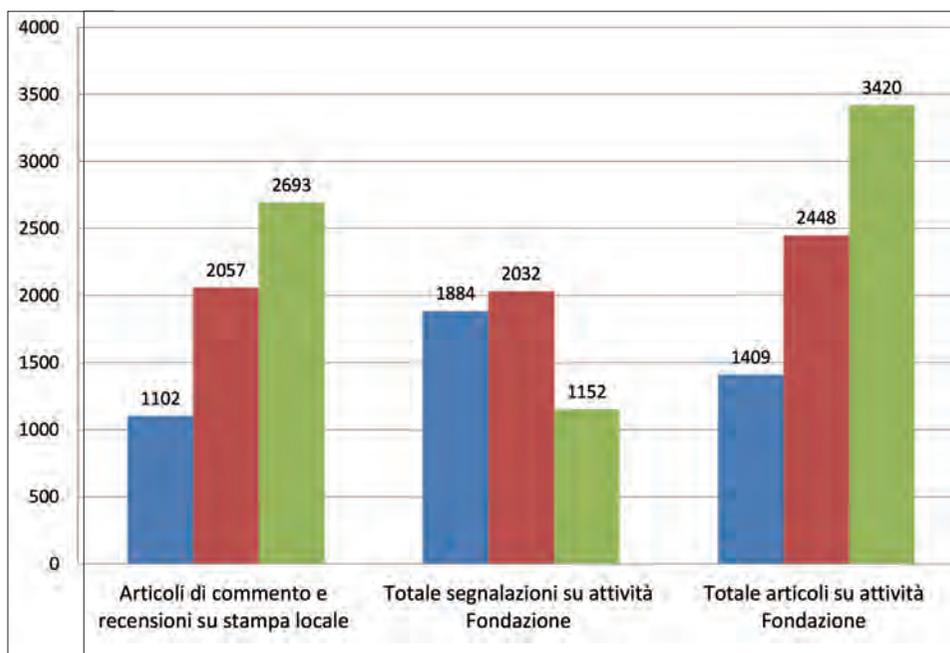
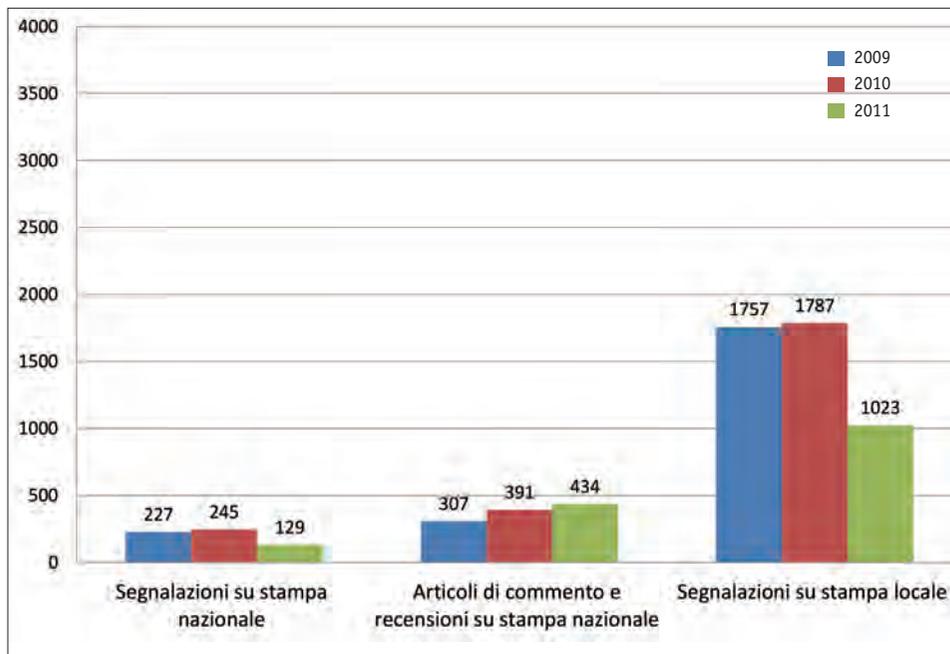
Luca Borzani



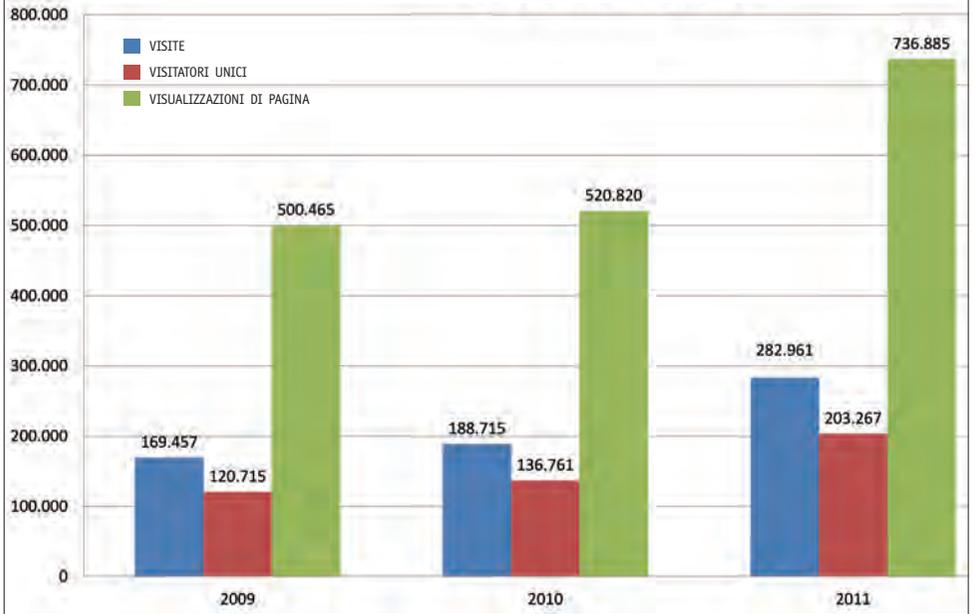
NB Le attività di incontri, conferenze, lezioni della Fondazione sono ad ingresso gratuito.



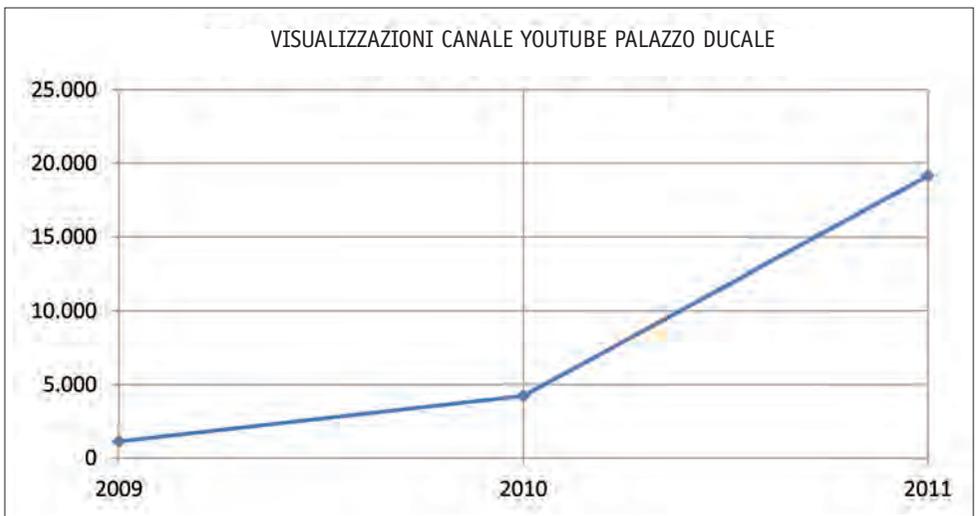
RASSEGNA STAMPA



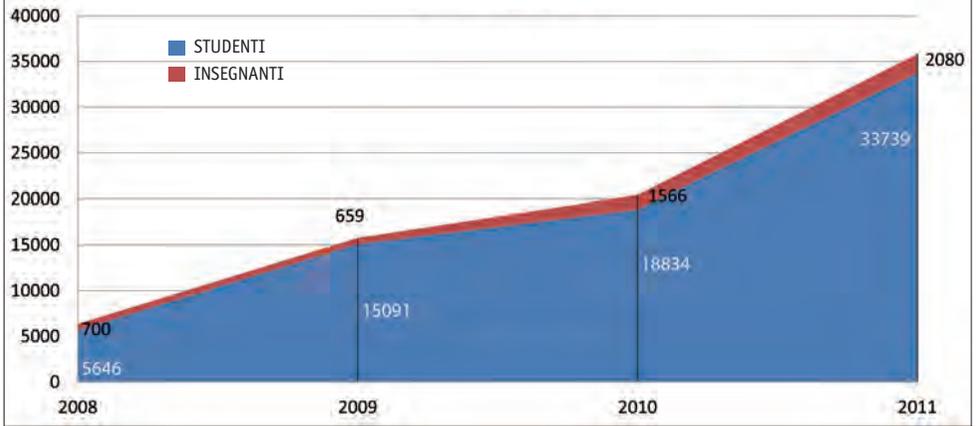
WWW.PALAZZODUCALE.GENOVA.IT



VISUALIZZAZIONI CANALE YOUTUBE PALAZZO DUCALE



ATTIVITÀ DIDATTICHE



2008 / 2009



14.05.08 / 19.02.09

MEETIX. Europa Mediterraneo Culture

Tra gli altri hanno partecipato: Hans Kung, Kwame Anthony Appiah, Navid Kermani, Iain Chambers, Amos Oz, Gayatri Chakravorty Spivak, Lucio Caracciolo, Giancarlo Bosetti, Jamila Mascat, Chiara Nielsen, Adriano Rocucci, Giuseppe Mantovani, Nadia Urbinati.

22.10.08 / 15.02.09

LUCIO FONTANA Luce e colore

31.12.08 / 03.05.09

FABRIZIO DE ANDRÉ La mostra



10.03 / 26.06.09

MEDITERRANEA. Voci tra le sponde.

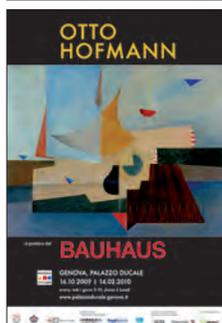
I Edizione

Tra gli altri hanno partecipato: Renzo Guolo, Vincenzo Consolo, Mohammed Berrada, Seyla Benhabib, Farouk Mardam-Bey, Youssef Courbage, Nilüfer Göle, Darina Al-Joundi e Predrag Matvejević.

26.05 / 28.09.09

THE WALL

Hanno partecipato: Sandra Savaglio, Vittorio Lingiardi, Antonietta Mazzette, Gilberto Corbellini, Rosi Braidotti, Remo Bodei, Carlo Freccero, Nicla Vassallo, Armando Massarenti.



Dal 09.09

Apertura di SALA DOGANA

23.11.09 / 15.02.10

LEZIONI DI STORIA. I Edizione

Hanno partecipato: Franco Cardini, Michel Balard, Giuseppe Felloni, Arturo Pacini, Carlo Bitossi, Giovanni Assereto, Bianca Montale, Sergio Luzzatto, Antonio Gibelli.

01.10 / 01.12.09

1989-2009

La caduta del muro vent'anni dopo

Hanno partecipato: Gian Enrico Rusconi, Peter Schneider, Massimo Salvadori, Lucio Caracciolo, Sergio Romano, Yadé Kara, Emir Kusturica, Martin Jankowski, Eraldo Affinati.



16.10.09 / 14.02.10

OTTO HOFMANN.

La poetica del Bauhaus

04.12.09 / 14.02.10

HENRI CARTIER BRESSON Russia

09.12.09 / 24.02.10

LE RELIGIONI E LA SALVEZZA

I Edizione ciclo delle Religioni

Hanno partecipato: Benedetto Carucci Viterbi, Giangiorgio Pasqualotto, Stefano Piano, Mauro Pesce, Angelo Scarabel, Roberta De Monticelli.

2010



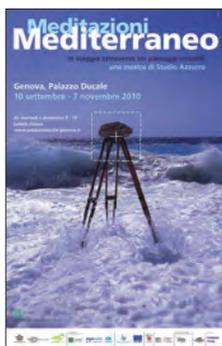
13.03 / 13.06.10

ISOLE MAI TROVATE Islands never found

15 - 18.04.10

LA STORIA IN PIAZZA. La nascita delle nazioni I Edizione

Tra gli altri hanno partecipato: Eric J. Hobsbawm, Donald Sassoon, Carlo Azeglio Ciampi, Ferdinanda Contri, Marc Augé, Maurice Aymard, Thomas Bender, Alberto Mario Banti, Paul Ginsborg, Geoffrey Nowell-Smith, Anne-Marie Thiesse, Beshara Doumani, Shlomo Sand, David Riondino, Erri De Luca, Gianmaria Testa, Paolo Rossi, Eugenio Scalfari, Paola Pitagora.



20 - 25.05.10

FESTIVAL DEL COMICO Forme del pensiero che ride

Tra gli altri hanno partecipato: Franca Rame, Dario Fo, Marcello Veneziani, Moni Ovadia, Gioele Dix, Luigi Allegri, Marco De Marinis, Pier Luigi Amietta, Flavio Oreglio, Ranieri Polese, Paolo Villaggio, Lina Wertmüller, Tullio Solenghi, Sergio Staino, Maurizio Lastrico, Marco Salotti, Vito Molinari, Alessandro Tinterri, Carla Signoris, Gianna Schelotto, Pupi Avati, Daniele Luttazzi, Oliviero Ponte di Pino, Vincenzo Gallo (Vincino), Alessandro Bergonzoni, Carlo Giuffrè, Masolino d'Amico, Gino Paoli.

09.09.10 / 28.05.11

MEDITERRANEA. Voci tra le sponde. II Edizione

Tra gli altri hanno partecipato: Predrag Matvejević, Marco Aime, Enzo Bianchi, Mauro Francesco Minervino, Lidia Ravera, Saskia Sassen, Iain Chambers, Etgar Keret, Maurice Aymard, Gilles Kepel, David Grossman, Orhan Pamuk, Joumana Haddad.



10.09 / 07.11.10

MEDITAZIONI MEDITERRANEO In viaggio attraverso sei paesaggi instabili

29.11.10 / 21.02.11

LEZIONI DI STORIA II Edizione Hanno partecipato: Valerio Castronovo, Ferdinando Fasce, Elisabetta Tonizzi, Antonio Gibelli, Marco Doria, Luciano Canfora, Giovanni Bianconi, Stefano Termanini, Antonio Calabró.

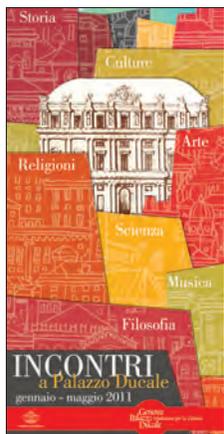


29.11.10 / 21.02.11

MEDITERRANEO Da Courbet a Monet a Matisse

31.12.10 / 05.06.11

L'AFRICA DELLE MERAVIGLIE Arti africane nelle collezioni italiane



19.01 / 21.03.11

LA CREAZIONE E LE ORIGINI DEL MONDO

II Edizione ciclo delle Religioni

Hanno partecipato: Bruno Forte, Patrizia Caraveo, Stefano Piano, Gianfranco Bonola, Telmo Pievani, Vito Mancuso, Gioachino Chiarini, Bruno Guiderdoni, Stefano Levi Della Torre.

25.01 / 24.03.11

AI CONFINI DELLA MENTE.**Neuroscienze tra pensiero, passioni e bellezza**

Hanno partecipato: Vittorio Gallese, Kevin O'Regan, Corrado Sinigaglia, Guido Rodriguez, Igor Aleksander, Patrick Haggard, Riccardo Manzotti, Antonio Camurri.

24.02 / 29.05.11

QUESTIONI DI COSCIENZA

Hanno partecipato: Remo Bodei, Concita De Gregorio, Carlo Bernardini, Giacomo Marramao, Giulio Giorello, Nicla Vassallo, Vittorio Lingiardi, Antonio Gnoli.



14-17.04.11

LA STORIA IN PIAZZA. L'invenzione della guerra

II Edizione

Tra gli altri hanno partecipato: Mauro Garofalo, Gianluca Petrella, David Riondino, Alessandro Barbero, Joanna Bourke, Vincenzo Camporini, Lucio Caracciolo, Giovanni De Luna, Marco Deriu, Annette Devreux, David Meghnagi, Joseph Moyersoen, Francesco Remotti, Salvatore Veca, Enzo Bianchi, Vincenzo Cerami, Ugo Dighero, Marcello Flores, Carlo Freccero, Massimo Loche, Nicolas Offenstadt, Gabriele Ranzato, Sergio Romano, Saskia Sassen, Barbara Schiavulli, Richard Sennett, Adriano Sofri, Jonathan Spence, David Bidussa, Anna Bravo, Paolo Busoni, Angelo Del Boca, Matteo Dell'Aira, Richard J. Evans, Maurizio Ferraris, Paul Jankowski, Nicola Labanca, Lauro Martines, Françoise Thebaud, Tzvetan Todorov.



11.10 / 06.12.11

LUOGHI COMUNI**Sette incontri su questioni che ci riguardano**

Hanno partecipato: Stefano Rodotà, Alberto Quadrio Curzio, Remo Bodei, Salvatore Natoli, Michelangelo Bovero. Elisabetta Galeotti, Nicla Vassallo.

16.10.11 / 18.03.12

RACE.**Alla conquista del polo Sud**

10.11.11 / 07.02.12

MEDITERRANEA. Voci tra le sponde

III Edizione.

Tra gli altri hanno partecipato: Maram al-Masri, Etienne Balibar, Anilda Ibrahimi, Yasmina Khadra, Petros Markaris, Mohammed Sgaier Awlad Ahmad, James Fergusson, Amara Lakhous, Mansour Ciss.

2011



12.11.11 / 01.05.12

**VAN GOGH
E IL VIAGGIO DI GAUGUIN**

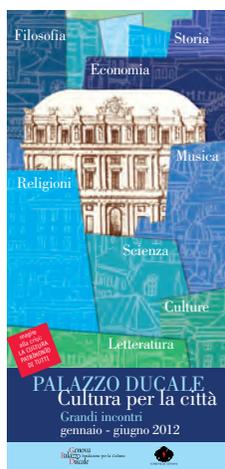
05.12.11 / 13.02.12

LEZIONI DI STORIA

III Edizione.

Hanno partecipato: Alessandro Barbero, Andrea Carandini,
Eva Cantarella, Andrea Giardina, Giovanni Filoramo,
Massimo Montanari, Maurizio Bettini, Giuseppe Cambiano,
Luciano Canfora.

2012



19.01 / 02.03.12

L'UOMO E IL SUO CERVELLO

Dai neuroni alla mente

Hanno partecipato: Vittorio Gallese, Paolo Moderato, Pietro Pietrini, Marcello Massimini, Semir Zeki.

06.02 / 05.04.12

SOPRAVVIVERE ALLA CRISI

Cause ed effetti del tsunami economico

Hanno partecipato: Mario Deaglio, Giulio Sapelli, Luciano Gallino, Remo Bodei, Innocenzo Cipolletta, Tito Boeri, Lorenzo Caselli.

13.02 / 19.03.12

LE RELIGIONI E LA VIOLENZA

III Edizione ciclo delle Religioni

Hanno partecipato: Benedetto Carucci Viterbi, Daniele Garrone, Massimo Campanini, Gianni Vattimo, Alberto Pelissero, Gabriella Caramore.

16.03 / 18.06.12

LETTURE EUROPEE

Tra storia, disincanto e futuro possibile

Partecipano: Romano Prodi, Enzo Traverso, Carlo A. Viano, Franco Cardini, Tullio De Mauro, Pier Virgilio Dastoli, Chiara Saraceno, Daniel Cohn-Bendit.



20.03 / 21.05.2012

CITTÀ DEL NOIR

La letteratura racconta l'Italia

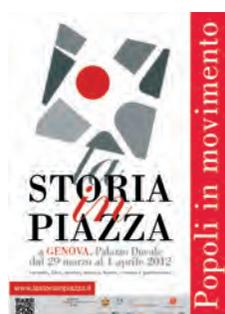
Partecipano: Massimo Carlotto, Veit Heinichen, Sébastien Izzo, Bruno Leydet, Bruno Morchio, Stefania Nardini, Piero Colaprico, Cecilia Scerbanenco, Maurizio De Giovanni, Marcello Fois.

29.03 / 01.04.2012

LA STORIA IN PIAZZA. Popoli in movimento

III Edizione

Tra gli altri hanno partecipato: Donald Sassoon, Marco Aime, Michel Balard, Lucio Caracciolo, Luigi Luca Cavalli Sforza, Bernd Faulenbach, Anna Foa, Emilio Franzina, Telmo Pievani, Santino Spinelli, Carmine Abate, David Abulafia, Maurice Aymard, Gustavo Corni, Marcello Flores, Donna Gabaccia, Amara Lakhous, Marina Lewycka, Massimo Livi Bacci, Massimo Montanari, Adriano Prosperi, Michel Wieviorka, Marc Augé, Alessandro Barbero, David Bidussa, Robert Blackburn, Paolo Borgna, Marco Buttino, Fernando J. Devoto, Goffredo Fofi, Uliano Lucas, Alberto Manguel, David Meghnagi, Stefano Rodotà, Salvatore Veca, Catherine Wihtol De Wenden.



PRESENZE	2009	2010	2011
■ Cicli di conferenze, iniziative culturali, eventi, lezioni		34.000	51.763
■ Cicli di conferenze, iniziative culturali realizzati in collaborazione con altri enti	39.000	8.000	45.817
■ Laboratori per Scuole, attività per le Famigli e Centri estivi		3.500	8.645
■ Altre mostre	38.000	54.400	59.152
■ Mostra Lucio Fontana luce e colore (inaugurata il 20/10/2008)	40.012		
■ Mostra Fabrizio De André - la mostra	144.265		
■ Mostra Otto Hofmann e la poetica del Bauhaus (16/10/2009-14/02/2009) visitatori totali: 24.482	12.123	12.359	
■ Mostra Henri Cartier-Bresson (4/12/2009-21/02/2010) visitatori totali: 20.568	7.048	13.520	
■ Mostra Isole mai trovate (13/3-13/6/2010)		10.087	
■ Mostra Meditazioni Mediterraneo (10/9-7/11/2010)		12.379	
■ Mostra Mediterraneo. Da Courbet a Monet a Matisse (27/11/2010-1/5/2011)- visitatori totali: 165.006		30.000	135.006
■ Mostra Africa delle meraviglie (31/12/2010-5/06/2011)		552	24.742
■ Visite alla Torre	9.925	9.550	9.806
■ La Storia in Piazza		16.000	26.000
■ Festival del Comico		11.000	
■ Percorso multimediale nei Palazzi dei Rolli		10.000	3.000
■ Mostra Van Gogh e il viaggio di Gauguin (12/11/2011-1/05/2012) fino al 31/12/2011 visitatori totali: 346.025			59.994
■ Mostra RACE. Alla conquista del polo Sud (16/10/2011-18/03/2012) fino al 31/12/2011 visitatori totali: 29.158			15.933
■ Spazio Dogana	3.000	10.600	13.216
Totale presenze	293.373	235.947	453.074

Palazzo **Genova** Fondazione per la Cultura
Ducale

www.palazzoducale.genova.it